



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.16 del Reg. Data 30/05/2023	OGGETTO: Approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani anni 2022 -2025. Revisione infra periodo.
----------------------------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di maggio alle ore 10.15 e segg. e nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 30/05/2023, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI	
3) MANCUSO MARIA	SI	
4) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	
5) PILLERA ALFIO		SI
6) ANZALONE GIANLUCA GIUSEPPE	SI	
7) MOLLIKA NUNZIO BARBARO	SI	
8) RUSSO MARIA SERENA	SI	

CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti
9) RAFIA SANTA	SI	
10) SINDONI SARA ANNA		SI
11) SARITI ROSARIO	SI	
12) CERAULO VINCENZO	SI	
13) BORDONARO ALESSIA	SI	
14) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI	
15) SGROI FRANCESCO	SI	
16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 2

Presiede il Presidente Dott. Carmelo Tindaro Scalisi

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Puglisi Salvatore Marco.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.: *“APPROVAZIONE DEL PEF (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNI 2022-2025. REVISIONE INFRA PERIODO”*.

Il Presidente precisa che l'approvazione di tale atto non può essere rinviata visto il termine del 31 maggio imposto dalla Legge. Dà lettura della proposta di delibera n. 11/CC del 10/05/2023.

Alle ore 12.16 esce il Consigliere Ceraulo.

Alle ore 12.25 si allontana il Presidente e assume la Presidenza il Vice Presidente Mollica.

Il Sindaco chiarisce alcuni punti della proposta di delibera.

Alle ore 12.28 rientra il Presidente.

Il Consigliere Grillo chiede il costo del conferimento in discarica dell'umido e propone l'utilizzo di compostiere, utili ad abbassare detti costi.

Alle ore 12.41 rientra il Consigliere Ceraulo.

Il Sindaco risponde al Consigliere Grillo e puntualizza il risparmio del costo di conferimento dell'indifferenziata.

Alle ore 12.48 esce il Consigliere Grillo.

Il Consigliere Ceraulo sottolinea l'importanza dell'argomento e si complimenta con l'Amministrazione per le condizioni di pulizia del Paese. Comprende che l'approvazione del PEF non è un atto che può essere emendato. Si rivolge all'Assessore al turismo chiedendo maggiore promozione pubblicitaria per dare impulso al flusso turistico verso la nostra Città.

Alle ore 12.50 rientra il Consigliere Grillo.

L'Assessore Giardina, rispondendo al Consigliere Grillo, comunica che saranno poste in uso le compostiere che consentiranno di abbassare il costo di conferimento in discarica dell'umido. Dovrà essere predisposto apposito regolamento che ne disciplini l'utilizzo. Comunica che è diminuito, rispetto agli anni precedenti, il costo di conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati. Ringrazia la ditta e gli operatori ecologici per l'impegno e la solerzia con cui operano per rendere pulita la Città.

Il Vice Sindaco Anzalone si complimenta per il sereno e costruttivo dibattito. Precisa che il cambiamento del sito del conferimento dei rifiuti in discarica ha consentito un notevole risparmio di costi, con conseguente beneficio dei cittadini randazzesi:

Il Consigliere Ceraulo lamenta che i cassonetti di raccolta dei rifiuti posti al cimitero comunale sono insufficienti, in quanto posizionati solo all'ingresso.

L'Assessore Giardina chiarisce che prima detti cassonetti erano dislocati in vari punti, ma a causa dell'inosservanza delle norme della differenziata da parte dei cittadini, i costi di conferimento erano lievitati e, quindi, per arginare il problema si è deciso di posizionarli all'ingresso ed in altri tre punti controllati tramite un sistema di videosorveglianza.

Il Capo II Settore comunica le quantità di rifiuti conferiti e i relativi costi.

Il Presidente pone a votazione la proposta di delibera n. 011/CC DEL 10/05/2023 avente ad oggetto: *“APPROVAZIONE DEL PEF (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNI 2022-2025. REVISIONE INFRA PERIODO”*.

Dichiarazioni di voto

Il Consigliere Gullotto dichiara l'astensione dei Consiglieri di Minoranza.

Il Consigliere Russo annuncia il voto favorevole della maggioranza.

Presenti	n. 14 Consiglieri
Assenti	n. 2 Consiglieri (Sindoni, Pillera)
Favorevoli	n. 11 Consiglieri
Astenuti	n. 3 Consiglieri (Grillo, Ceraulo, Gullotto)

Approvata a maggioranza dei presenti

Il Presidente pone a votazione l'immediata esecutività.

Presenti	n. 14 Consiglieri
Assenti	n. 2 Consiglieri (Sindoni, Pillera)
Favorevoli	n. 11 Consiglieri
Astenuti	n. 3 Consiglieri (Grillo, Ceraulo, Gullotto)

Approvata a maggioranza dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *"APPROVAZIONE DEL PEF (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNI 2022-2025. REVISIONE INFRA PERIODO"*.

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Visto l'OA.EE.LL.;

DELIBERA

di approvare ad unanimità dei presenti la proposta di delibera che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare a maggioranza dei presenti l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Carmelo Indaro Scalisi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta Giardina



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Marco Puglisi

Maria Enrichetta Giardina

Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **01 GIU. 2023** al **16 GIU. 2023**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **01 GIU. 2023**....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **01 GIU. 2023**..... al **16 GIU. 2023**..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **30 MAG. 2023**:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Salvatore Marco Puglisi



COMUNE DI RANDAZZO
 PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 11 del 19-05-2023

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

2° SETTORE

Proposta da:

Servizio interessato: 2° SETTORE - SERVIZIO ECOLOGIA

OGGETTO	<p>APPROVAZIONE DEL PEF (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) DEL</p> <p>SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNI 2022-2025.</p> <p>REVISIONE INFRA PERIODO.</p>
---------	---

Lì IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA *[Signature]* IL PROPONENTE *[Signature]*

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al

Lì IL SEGRETARIO COMUNALE

Da inserire nell'ordine del giorno del

Lì

Esaminata dal approvata nella seduta del ore
 con deliberazione N.

Addì IL SEGRETARIO COMUNALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

- Soggetta a controllo: CORECO - Centrale .
- CORECO - Provinciale .
- Non soggetta a controllo

Inviata all'Organo di Controllo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022" ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020", ha attribuito di seguito ARERA, tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio secondo cui: « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021" e la successiva deliberazione della medesima Autorità n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021 hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento relativi al suddetto servizio ai fini della determinazione delle tariffe con applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025;
- la deliberazione di ARERA del 26 Ottobre 2021 n. 459/2021/R/Rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e con determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione alla citata Autorità nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la suddetta deliberazione n. 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni;

Considerato che la Regione Sicilia ha istituito con Legge Regionale n. 9/2010 le Autorità d'ambito S.R.R., alle quali sono state conferite le funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti delle autorità d'ambito territoriale;

Tenuto conto che il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota prot.n. 10655 del 12 marzo 2020 ha emanato direttive a supporto dei Comuni e delle S.R.R. per gli adempimenti del nuovo MTR (Metodo Tariffario Rifiuti), oggi MTR 2 con la più volte citata delibera n. 363/2021/R/Rif, ed ha individuato le SRR quali Enti Territorialmente competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;

Dato atto che:

- i Gestori, in primo luogo predispongono i PEF, cosiddetti "grezzi", del Servizio di Raccolta, Trasporto, Smaltimento e Recupero dei rifiuti e lo trasmettono ai Comuni;
- i Comuni, inseriti i costi di propria competenza (ad esempio costi del proprio personale impegnato nella gestione dei rifiuti, nella riscossione e costi conferimento) nei rispettivi PEF, li trasmettono in forma unitaria

alla SRR territorialmente competente, che per il Comune di Randazzo è la SRR Catania Provincia Nord, per l'acquisizione del parere della stessa. Ciò per ottemperare alla coerenza e alla compatibilità del Piano Economico Finanziario rispetto agli atti regolatori dei Comuni con i rispettivi Gestori;

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto l'art. 1 comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale prevede: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....”*

Visto l'allegato PEF riguardante il Comune di Randazzo, PEF corredato dalla relativa relazione di accompagnamento, PEF 2022-2025 Revisione infra periodo della S.R.R. competente Catania Provincia Nord, che lo ha validato con Determinazione n. 12 del 09/05/2023, trasmessa a mezzo pec registrata al protocollo generale al numero 7529 in pari data;

Visto il Parere dei Revisori dei Conti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PROPONE

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti:

- di approvare il PEF (Piano Economico Finanziario) servizio gestione rifiuti anni 2022-2025 Revisione infra periodo, conforme al disposto dalla deliberazione ARERA delibera n. 363/2021/R/Rif;
- di dare atto che suddetto PEF, conforme ai principi della delibera ARERA delibera n. 363/2021/R/Rif è costituito dalla seguente documentazione allegata, che con la presente delibera si fa propria e si approva:
 1. l'allegato PEF TARI Comune di Randazzo, come redatto con i valori dei parametri e coefficienti necessari alla definizione del PEF;
 2. La Determinazione n. 12 del 09/05/2023 della SRR Catania Provincia Nord, Ente Territorialmente Competente E.T.C. trasmessa tramite pec in data 09/05/2023 e registrata al protocollo generale in pari data al numero 7529;
 3. La Relazione di accompagnamento redatta dalla citata S.R.R. “PEF Comune di Randazzo periodo regolatorio 2022-2025”;
- Di dichiarare, con successiva, separata unanime votazione espressa in modo palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, sussistendo i motivi di urgenza.

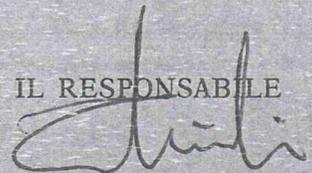
PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da II SETTORE

Il Responsabile del servizio interessato — Dott. VINCENZO PATORNITI
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

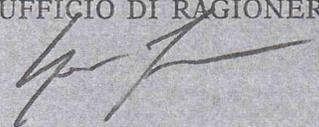
Randazzo, li 10/05/2023

IL RESPONSABILE


Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li 10.05/2023

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

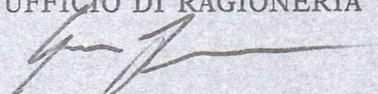


Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di L.
trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto
che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li 10.05.2023

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA



Il Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità, esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 10.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI RANDAZZO

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Capo I.S.O.

All'Ufficio Ragioneria

Verbale n. 08 del 18/05/2023

Oggetto: “Approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) del servizio di gestione dei rifiuti urbani anni 2022/2025. Revisione infra periodo”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Randazzo, nominato con delibera di consiglio comunale n° 11 del 12/05/2021, resa immediatamente esecutiva, nelle persone del dott. Carlo D'Alessandro, dott.ssa Rita Diletto, dott.ssa Alfia Marino, si è riunito in mobilità remota, alle ore 7:30 per esaminare la documentazione trasmessa tramite pec in data 10/05/2023, riguardante la proposta di deliberazione di C.C. in oggetto;

Sono presenti:

- il Revisore Carlo D'Alessandro – qualifica Presidente;
- il Revisore Rita Diletto – qualifica Componente;
- il Revisore Alfia Marino – qualifica Componente.

Premesso che con pec del 10 maggio 2023 è stata trasmessa copia della proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, n. 11 del 10/05/2023 avente ad oggetto “Approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) del servizio di gestione dei rifiuti urbani anni 2022/2025. Revisione infra periodo”.

Atteso che

- ✓ ai sensi dell'art. 1 comma 683 della legge n. 147 del 27/12/2013 il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- ✓ che il D.M. 19/04 /2023 pubblicato sulla G.U. n. 97 del 26/04/2023 differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 per gli Enti Locali al 31/05/2023;
- ✓ la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

Preso atto

- ✓ che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- ✓ che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- ✓ che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - i - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);
 - ii - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - iii - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i).

Rilevate

- ✓ la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto

previsto dal MTR, sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- ✓ la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- ✓ la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- ✓ - la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Tenuto Conto

- ✓ che la Regione Siciliana ha istituito con Legge Regionale n. 9/2020 le autorità d'ambito S.R.R. alle quali sono state conferite le funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti delle autorità di ambito territoriale;
- ✓ che il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota protocollo n. 10655 del 12/03/2020 ha emanato direttive a supporto dei Comuni e delle S.R.R. per gli adempimenti del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), oggi detto MTR 2, ed ha individuato le S.R.R. quali Enti Territorialmente competenti ai fini della validazione del PEF;
- ✓ che per il Comune di Randazzo la S.R.R. competente è la Catana provincia Nord.

Constatato che il PEF

- ✓ è conforme ai principi della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF ;
- ✓ è redatto con valori dei parametri e coefficienti necessari alla definizione del

PEF;

- ✓ è stato validato dalla determinazione n. 12 del 09/05/2023 della SRR Catania Provincia Nord, Ente Territorialmente competente E.T.C. trasmessa tramite pec in data 09/05/2023 e registrata in pari data al protocollo generale dell'Ente al N. 7529;
- ✓ è accompagnato dalla Relazione redatta dalla citata S.R.R. PEF Comune di Randazzo periodo regolatorio 2022/2025.

Visto l'art. 1 comma 654 della Legge 27/12/2013 n. 147, il quale prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Considerato che la tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022/2025 è: per l'anno 2022 € 1.985.165,00, per l'anno 2023 € 2.135.552,00, per l'anno 2024 € 2.109.911,00 e per l'anno 2025 € 2.109.911,00.

Visti

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale;
- il parere di regolarità tecnico amministrativa;
- il parere di regolarità contabile.

Tutto ciò premesso, rilevato considerato e visto

Il Collegio esprime in relazione alle proprie competenze ai sensi dell'art.239 del TUEL, **parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n. 11 del 10/05/2023 avente ad oggetto "*Approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) del servizio di gestione dei rifiuti urbani anni 2022/2025. Revisione infra periodo*".

Il Collegio ribadisce, che al fine di acquisire efficacia, la suddetta delibera deve essere pubblicata sul sito del Dipartimento delle Finanze del MEF.

Alle ore 09:00 la seduta svoltasi in videochiamata Skype viene sciolta, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

IL PRESIDENTE - Dott. Carlo D'Alessandro

COMPONENTE – Dott.ssa Rita Dilettoso

COMPONENTE – Dott.ssa Alfia Marino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PEC - IN - CATANIA
Prot. n. 7529 DEL 09.05.2023

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città - 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia, 101 - 95014 Giarre (CT) - tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

Prot. n. 585 del 9 maggio 2023

Al Comune di **RANDAZZO**

protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Oggetto: PEF 2022-2025 - Revisione infra periodo - Trasmessa atti validazione.

In riscontro alla nota di Codesto Ente, prot. n. 6900 del 27 aprile 2023, acquisita da questa Società in pari data, prot. n. 535, per gli adempimenti di competenza, si trasmette quanto segue:

- Determinazione n. 12 del 9 maggio 2023 di validazione del Piano Economico Finanziario, con relativi allegati:
 - PEF TARI 22-25 - Comune di Randazzo - revisione;
 - Randazzo - relazione di accompagnamento E.T.C. - revisione PEF.

Al fine di consentire a questa Società, quale Ente Territorialmente Competente, di adempiere ai successivi obblighi, nonché rispettare la tempistica di cui all'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021, si resta in attesa che Codesto Ente trasmetta la Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Piano Economico Finanziario, unitamente a quella di approvazione delle relative tariffe.

Distinti saluti

Il Responsabile 1[^] Area
Antonino Germanà



S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI S.C.P.A.

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

DETERMINAZIONE N. 12 del 9 maggio 2023

OGGETTO: Validazione Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 - revisione infra periodo - per la determinazione della TARI del Comune di RANDAZZO (CT), in applicazione dell'art. 8.5 della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif

I RESPONSABILI 1^ e 2^ AREA

RICHIAMATA la determinazione n. 14 del 13 giugno 2022 con cui è stato validato il Piano Economico Finanziario (PEF 2022-2025) per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Randazzo in applicazione della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF e 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.;

VISTO l'articolo 8.5 della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif. che così recita: *“al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti possono presentare all’Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa”*;

VISTO l'art. 4.4 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF che così recita: *“nel caso in cui l’Ente Territorialmente Competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all’Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2”*;

VISTO l'art. 4.7 dell'allegato “A” alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF che prevede quanto segue: *“Qualora l’Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell’ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria”*.

CONSIDERATO che per il Comune di Randazzo le circostanze straordinarie di cui al succitato art. 8.5 della deliberazione ARERA n. 363/2021 sono state: a) il notevole incremento dei costi di conferimento in discarica dei rifiuti, dovuto alla carenza/insufficiente impiantistica nella Regione Sicilia, con conseguente trasferimento dei rifiuti proveniente da TMB fuori regione e/o all'estero;

DATO ATTO CHE:

- in data 27 aprile 2023, prot. SRR n. 535, il Comune di Randazzo ha presentato istanza di revisione infra-periodo del PEF 2022-2025, già approvato con succitata determinazione n. 14 del 13 giugno 2022, allegando la documentazione a supporto;
- ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021 è stata verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni trasmesse ai sensi del comma 7.1;
- il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n. 10655 del 12 marzo 2020, acquisita al prot. SRR n. 000155 del 13 marzo 2020, ha emanato direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e ha individuato le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- il Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Provincia Nord, con verbale n. 72 dell’8 marzo 2023, ha deliberato di conferire al Responsabile dell’Area Amministrativa e Contabile, sig.

Antonino Germanà, ed al Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Vincenzo Barbagallo, l'incarico congiunto per la validazione dei Piani Economici Finanziari trasmessi dai Comuni Soci;

- nella SRR Catania Provincia Nord l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2 coincide con il singolo Comune;

RILEVATO CHE:

All'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

- la ricezione del "PEF grezzo" da parte del Gestore e del Comune;
- la definizione dei parametri/ coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
- la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti di competenza, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato "A", alla deliberazione ARERA n. 363/2021);
- la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
- l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- la trasmissione ad ARERA del PEF 2022-2025 e della proposta tariffaria del servizio integrato o dei singoli servizi, corredati dalle relative delibere, nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni";

VISTA la relazione contenente le valutazioni dell'ETC di cui al punto 5 dell'allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF, allegata alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2;

DETERMINANO

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) **Di validare** il Piano Economico Finanziario (PEF 2022-2025) per il periodo regolatorio 2022-2025 - **revisione infra periodo** - per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Randazzo (CT), comprensivo di Relazione di accompagnamento (come da Allegato 2 della determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021);
- 2) **Di stabilire** che il corrispettivo complessivo riconosciuto per il periodo tariffario 2022-2025 è:
 - per l'anno 2022 pari ad € 1.985.165,00, di cui € 1.172.553,00 componente variabile ed € 812.612,00 componente fissa;
 - per l'anno 2023 pari ad € 2.135.552,00, di cui € 1.330.744,00 componente variabile ed € 804.808,00 componente fissa;
 - per l'anno 2024 pari ad € 2.109.911,00, di cui € 1.347.625,00 componente variabile ed € 762.286,00 componente fissa;
 - per l'anno 2025 pari ad € 2.109.911,00, di cui € 1.347.625,00 componente variabile ed € 762.286,00 componente fissa;

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ETC previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

- 3) **Di trasmettere** all'ARERA la presente Determinazione e l'ulteriore documentazione prevista al punto 2.2 dell'art. 2 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 e con le modalità previste dal succitato articolo 2;
- 4) **Di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione, con relativi allegati, al Comune di Randazzo per i successivi adempimenti di competenza;
- 5) **Di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE 1^ AREA

Antonino Germanà

GERMANA ANTONINO



Firmato digitalmente
da
IL RESPO EA
Vincenzo gerardo
barbagallo

CN = barbagallo vincenzo
gerardo 2
C = IT

S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD

(Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina)

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.)

Periodo regolatorio 2022-2025

ai sensi della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di RANDAZZO

1. PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025.

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune Randazzo, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2, rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Randazzo con sede in Randazzo (CT), Piazza Municipio 1, C.F. 00550290878, (codice Istat 087038), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R. Catania Provincia Nord.

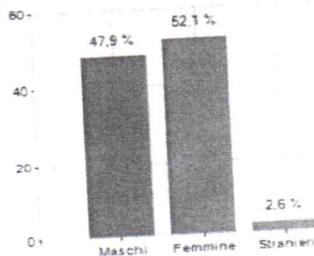
Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente.

Estensione territoriale del Comune di RANDAZZO e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

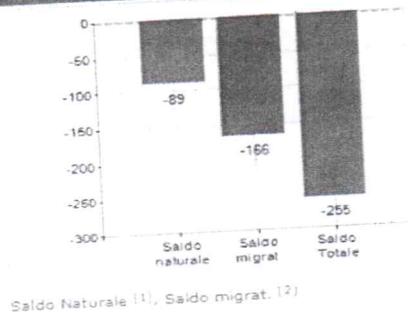
TERRITORIO	
Regione	Sicilia
Provincia	Catania
Sigla Provincia	CT
Frazioni nel comune	2
Superficie (Kmq)	205,61
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	50,2

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2020)	
Popolazione (N.)	10.324
Famiglie (N.)	4.400
Maschi (%)	47,9
Femmine (%)	52,1
Stranieri (%)	2,6
Età Media (Anni)	45,7
Variazione % Media Annua (2015/2020)	-1,08

INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI (ANNO 2020)



BILANCIO DEMOGRAFICO (ANNO 2020)



△ Saldo Naturale = Nati - Morti

△ Saldo Migratorio = Iscritti - Cancellati

1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Randazzo i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore: ECO.CAR. s.r.l. via dei Sicani n. 2 – Latina (LT);
- 2) Comune: Randazzo.

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore: ECO. CAR. UNIPERSONALE SRL.

SOGGETTO	TIPOLOGIA	COMPONENTE
IMPIANTI SRR ATO 4 CL SUD	Rifiuti indifferenziati (tariffa + tributo speciale)	CTS
VEBAT SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	Imballaggi in legno - Imballaggi in materiali misti - pneumatici f.u. – legno - rifiuti da costruzione e demolizione	CTR
SICULA COMPOST	Rifiuti biodegradabili mense e cucine	CTR
ETNA GLOBAL SERVICE S.R.L.	Imballaggi in plastica (Flusso A)	CTR
ECOLIT S.R.L.	Carta e cartone	CTR
S.A.C.C.A S.p.A.	Imballaggi in carta e cartone	CTR
MORGAN'S S.R.L.	Imballaggi In plastica (flusso B)	CTR
BATTIATO VENERANDO	Rifiuti ingombranti - app. elettriche ed elettroniche: frigoriferi, congelatori, condizionatori - TV e monitor	CTR
SICILIA INERTI DI BARBAGIOVANNI GIACOMINA	Rifiuti da spazzamento stradale	CTS

1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Randazzo è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *2/DRIF/2021*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *2/DRIF/2021*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le

informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente Territorialmente Competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente Territorialmente Competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT_{max}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2023	2024	2025
ΣT_a	2.135.552,00	2.109.911,00	2.109.911,00
ΣT_{max}	2.135.552,00	2.109.911,00	2.109.911,00
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-----	-----	-----
ΣT_{a-1}	1.985.165,00	2.135.552,00	2.109.911,00

L'Ente Territorialmente Competente relaziona, quindi, in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

LIMITE DI CRESCITA	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	5,39%	8,39%	1,39%	1,39%

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA'

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,40	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
γ - Totale	-0,70	-0,50	-0,50	-0,50
Coefficiente di gradualità ($1 + \gamma$)	0,30	0,50	0,50	0,50

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 50,43.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80, risultano superiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche				
	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	56%	56%	56%	56%
q_{a-2} ton	3.918,18	4.028,84	4.028,84	4.028,84
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	50,43	48,14	49,27	53,01
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE))

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

- il valore del coefficiente QLa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PGa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente Territorialmente Competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	4,00%	4,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	3,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente Territorialmente Competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente Territorialmente Competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per l'annualità 2022 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente Territorialmente Competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente Territorialmente Competente dà, altresì, atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}116.

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente Territorialmente Competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'ARERA con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema II" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il mantenimento dello "schema II".

Nello specifico, per il Comune di Randazzo, è stato previsto un investimento di € 10.000,00 (componente CQ) per ogni anno del periodo regolatorio.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente Territorialmente Competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

- $COITV$ (anno 2022) = 0,00;
- $COITV$ (anno 2023-2025) = 80.000,00;
- $COITF$ (anno 2022) = 0,00;
- $COITF$ (anno 2023 - 2024 - 2025) = 0,00.

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente Territorialmente Competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente Territorialmente Competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente Territorialmente Competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente Territorialmente Competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente Territorialmente Competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente Territorialmente Competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente Territorialmente Competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente Territorialmente Competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

L'Ente Territorialmente Competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5. CONGUAGLI

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (*art. 18* del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (*art. 19* del MTR-2).

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente Territorialmente Competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).
- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

Il Comune di Randazzo non fa istanza all'ETC di superamento del limite di crescita.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente Territorialmente Competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente Territorialmente Competente indica, altresì, le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente Territorialmente Competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente Territorialmente Competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) *le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

L'ETC non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

Il valore Delta da recuperare per l'anno 2023 è: € 0,00

5.11. ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR per l'anno 2022: € 7.625,00.
- Contributo MIUR per gli anni 2023-2025: € 9.455,00.

6 REVISIONE INFRA-PERODO

L'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito gli articoli 8.5 e 8.6 della Delibera 363/2021 disciplinano quanto segue:

8.6 "L'Autorità valuta l'istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio".

La S.R.R. Catania Nord, in qualità di Ente Territorialmente Competente, in seguito alla presentazione da parte del Comune di Randazzo di istanza di revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario 2022-2025, validato in data 13 giugno 2022, dichiara che, a seguito delle circostanze straordinarie e tali da

pregiudicare gli obiettivi del piano, come da art. 8.5 del MTR-2 e dagli elementi verificati ed elencati nella presente relazione e negli allegati trasmessi, la richiesta viene approvata.

7 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'Allegato 1 alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif, la Tariffa complessiva riconosciuta al Comune di Randazzo per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2022 pari ad € 1.985.165,00;

Anno 2023 pari ad € 2.135.552,00;

Anno 2024 pari ad € 2.109.911,00;

Anno 2025 pari ad € 2.109.911,00.

Tali valori sono presenti nell'allegato denominato PEF TARI 22-25 COMUNE DI RANDAZZO-REVISIONE.pdf.

Giarre lì 9 maggio 2023

IL RESPONSABILE 1^ AREA

Antonino Germanà



IL RESPONSABILE 2^ AREA

Ing. Vincenzo Barbagallo

Firmato
digitalmente da
**vincenzo gerardo
barbagallo**

CN = barbagallo
vincenzo gerardo
C = IT

VERBALE II COMMISSIONE

L'anno duemilaventitre, il giorno 11 del mese di maggio alle ore 18.00, nella sala della Giunta Municipale, convocata con apposito avviso, prot.n.7426 dell'8/5/2023, si riunisce la II Commissione Consiliare per trattare i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Verifica aree da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi delle legge n. 167/62, n. 865/71, n. 457/78.
- 2) Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2022 e relativi allegati.

Sono presenti:

Scalisi Carmelo Tindaro, Presidente del Consiglio
Paladina Carmelita Maria Rita, Presidente Commissione
Mollica Nunzio Barbaro, Componente
Consigliere Sgroi Francesco, Componente

Assenti:

Grillo Antonino, Componente
Pillera Alfio, Componente

Sono presenti alla riunione per l'Amministrazione, il Sindaco Francesco Sgroi e l'Assessore Emilio La Piana.

Per l'ordine pubblico è presente l'Ispettore Capo, Francesco Bagiante.

Segretario verbalizzante il sig. Egidio Petruccio.

Dopo avere atteso l'arrivo delle minoranze, per un quarto d'ora, alle ore 18,16, hanno inizio i lavori della Commissione.

Il Presidente, constatato il numero legale, insedia la Commissione nelle sue piene funzioni, e saluta tutti i presenti.

Il Presidente della Commissione, verifica la notifica della convocazione ai Consiglieri assenti, componenti della Commissione, Grillo Antonino e Pillera Alfio, che risulta regolarmente notificata. Prende la parola il Presidente del Consiglio, che riferisce che è stata depositata in Segreteria, la proposta di delibera n.11 del 10/05/2023, con all'oggetto: "Approvazione del P.E.F. (piano economico finanziario) servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 - 2025, revisione infra periodo".

Al riguardo il Presidente del Consiglio, chiede al Presidente della II Commissione, di convocare una ulteriore Commissione, con all'esame la proposta di delibera al punto di cui sopra, depositata in Segreteria.

Il Presidente della Commissione, legge la proposta di delibera al primo punto all'o.d.g:

"Verifica aree da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi della legge n.167/62, n. 865/71, n.457/78.

Dopo aver letto la proposta, la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente della Commissione, inizia la discussione sul secondo punto all'o.d.g.:

"Approvazione rendiconto esercizio finanziario anno 2022 e relativi allegati".

Sempre il Presidente della commissione, oltre alla proposta di delibera, legge altresì il parere dell'Organo di Revisione dei Conti.

Prende la parola il Sindaco, che argomenta in riferimento alla relazione dell'Organo di Revisione.

I presenti, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente della Commissione e del Sindaco, chiedono al Presidente del Consiglio, di iscrivere le due delibere esaminate testè, al prossimo Consiglio Comunale, utile.

Il Presidente del Consiglio, a riguardo comunica ai presenti, che intende convocare il Consiglio Comunale per il 30 maggio p.v., comunque, tale data, sarà concordata con i capigruppo, con apposita riunione.

Il Presidente del Consiglio ringrazia l'Ispettore Francesco Bagiante, per la sua presenza.

Il Presidente della Commissione chiede al Sindaco di relazionare in via conoscitiva sulla proposta di delibera n. 11 del 10/05/2023.

./.

CR

I lavori della seduta si concludono alle ore 19.10.

Il Segretario verbalizzante

Petrullo Egidio

Il Presidente della Commissione

Carmelita Maria Rita Paladina

L'anno duemilaventitreesimo, il giorno 11 del mese di maggio alle ore 18.00, nella sala della Giunta Municipale convocata con apposito avviso, prot.n. 325 dell'8/5/2023, si riunisce la II Commissione d'indirizzo e controllo.

Il Presidente della Commissione Carmelita Maria Rita Paladina, il Segretario verbalizzante Egidio Petrullo, il Sindaco Francesco Sgroi e l'Assessore Emilio La Piana.

Per l'ordine pubblico è presente l'ispettore Carlo Francesco Bagiante. Segretario verbalizzante il sig. Egidio Petrullo.

Dopo avere atteso l'arrivo delle minoranze, per un quarto d'ora, hanno inizio i lavori della Commissione.

Il Presidente, constatato il numero legale, insedia la Commissione nelle sue prime funzioni, e saluta tutti i presenti.

Il Presidente della Commissione, verifica la notifica della convocazione ai Consiglieri assenti, componenti della Commissione, Grillo Antonio, Componente e Filbert Alfio, Componente.

Prende la parola il Presidente del Consiglio, che riferisce che è stata depositata in Segreteria la proposta di delibera n. 11 del 10/05/2023, con all'oggetto: "Approvazione del P.L.F. (piano economico finanziario) servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 - 2023, revisione infra periodo".

Al riguardo il Presidente del Consiglio, chiede al Presidente della II Commissione, di convocare una ulteriore Commissione, con all'esame la proposta di delibera al punto di cui sopra, depositata in Segreteria.

Il Presidente della Commissione, legge la proposta di delibera al primo punto all'ord.g. "Verifica aree da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi della legge n. 10/W del 28/2/1984, n. 452/78".

Dopo aver letto la proposta, la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente della Commissione, inizia la discussione sul secondo punto all'ord.g. "Approvazione contratto servizio finanziario anno 2022 e relativi allegati".

Segue il Presidente della commissione, che alla proposta di delibera, legge altresì il parere del Collegio di Revisione del Cons.

Prende la parola il Sindaco, che argomenta in riferimento alla relazione dell'Organo di Revisione.

I presenti, dopo aver ascoltato la relazione del Collegio di Revisione e del Sindaco, prendono la parola, per riferire la loro opinione e per deliberare.

Il Presidente del Consiglio, chiede al Presidente della II Commissione, di convocare una ulteriore Commissione, con all'esame la proposta di delibera al punto di cui sopra, depositata in Segreteria.

Il Presidente della Commissione, legge la proposta di delibera al primo punto all'ord.g. "Verifica aree da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi della legge n. 10/W del 28/2/1984, n. 452/78".

Dopo aver letto la proposta, la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente della Commissione, inizia la discussione sul secondo punto all'ord.g. "Approvazione contratto servizio finanziario anno 2022 e relativi allegati".

Segue il Presidente della commissione, che alla proposta di delibera, legge altresì il parere del Collegio di Revisione del Cons.

Prende la parola il Sindaco, che argomenta in riferimento alla relazione dell'Organo di Revisione.

I presenti, dopo aver ascoltato la relazione del Collegio di Revisione e del Sindaco, prendono la parola, per riferire la loro opinione e per deliberare.

Il Presidente del Consiglio, chiede al Presidente della II Commissione, di convocare una ulteriore Commissione, con all'esame la proposta di delibera al punto di cui sopra, depositata in Segreteria.

Il Presidente della Commissione, legge la proposta di delibera al primo punto all'ord.g. "Verifica aree da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi della legge n. 10/W del 28/2/1984, n. 452/78".

Dopo aver letto la proposta, la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente della Commissione, inizia la discussione sul secondo punto all'ord.g. "Approvazione contratto servizio finanziario anno 2022 e relativi allegati".